



Assicurazioni & Previdenza
www.uniqagroup.it

UNIQA Protezione SpA - Udine - Aut. ex art. 65 R.D.L. 29/04/1923 n. 966

Il Sole 24 ORE

Lunedì 16 Settembre 2013

€1,50* In Italia

www.ilsole24ore.com

Un infortunio? Può succedere.

Ma con la giusta protezione
si può superare senza difficoltà.

La polizza Infortuni
di UNIQA

A PARTIRE DA
10 EURO AL MESE!

Avviso pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo.



* con "Dossier lavoro" €9,90 in più; con "L'Impresa" €6,90 in più; con "Storia del West" €5,90 in più; con "La Biblioteca dell'Interior Design" €12,90 in più; con "Il pensiero dei Padri Costituenti" €9,90 in più; con "Il Grande Blek" €5,90 in più; con "Mia Martini" €9,90 in più; con "Noir Italia" €6,90 in più; con "La Biblioteca della fantasia - Mario Lodi" €7,90 in più; con "Credo la vita eterna" €9,90 in più; con "Mediazione civile e commerciale" €9,90 in più; con "Reddito e controlli fiscali" €9,90 in più. Nella Regione Umbria in abbinamento obbligatorio con "Il Giornale dell'Umbria" a €1,10

DEL LUNEDÌ

Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano

Anno 149°
Numero 254

LE
GUIDE
DEL
SOLE

INCENTIVI

Agevolazioni alle Pmi: tutte le misure in campo

in Norme e tributi - pagine 5-8



LA GUIDA+
Gli sconti fiscali
per lavori edili
ed efficienza
energetica

www.ilsole24ore.com

-4

a 1,90 euro
oltre il quotidiano



VENERDÌ
PRIMO
VOLUME
L'economia
a fumetti
spiegata
ai più piccoli

TRA ECONOMIA E POLITICA

Fed, Roma, Berlino: i sette giorni più lunghi

di Fabrizio Galimberti

Sette giorni e (almeno) cinque incognite. La settimana che si apre presenta una congiunzione astrale di eventi pregnanti, interni ed esterni: si comincia domani con il primo giorno della riunione della Fed che deve decidere se e di quanto ridurre quello stimolo monetario che ha fin qui confortato l'economia Usa; mercoledì c'è un primo voto della giunta delle elezioni in Senato sulla permanenza di Silvio Berlusconi in Parlamento; domenica ci sono le elezioni in Germania. E su tutto questo aleggiano due ombre: una geopolitica, la questione siriana; e l'altra economica, i moniti della Bce riguardo all'andamento dei conti pubblici italiani, che rischiano di sfiorare, con un deficit superiore al 3% del Pil, il limite imposto dall'Europa e accettato dal Governo Letta.

Cominciamo da quest'ultimo evento: il possibile sfioramento. Un evento che è il più pericoloso nella forma, ma il meno preoccupante nella sostanza. È vero che l'an-

La fotografia del gettito dal 2003 al 2012 - Boom delle addizionali Irpef, ma la crisi incide su Iva e registro

Tasse, una corsa senza fine

Il record degli aumenti va all'Imu-Ici: +80% in dieci anni

Non si ferma la corsa delle imposte. Negli ultimi dieci anni quasi tutti i tributi registrano aumenti del gettito a doppia cifra, con il record dell'Imu, che segna +80% rispetto ai livelli dell'Ici 2003, anche al netto dell'inflazione.

I rincari riguardano anche le addizionali Irpef - sia quella comunale che quella regionale - in un trend che vede il fisco locale in testa alla classifica dei rincari, per effetto del federalismo fiscale che ha "liberato"

gli aumenti su base territoriale.

L'incremento della pressione fiscale in un periodo di crisi economica come quella degli ultimi anni ha prodotto effetti anche in controtendenza. Su tutti, l'imposta di registro, che ha risentito del crollo delle compravendite immobiliari, e l'Iva, che ha fatto segnare una contrazione degli introiti del 3% nonostante l'aumento dell'aliquota ordinaria scattata a settembre 2011.

Barbieri, Dell'Oste, Parente > pagine 2-3

CHI PAGA IL CONTO

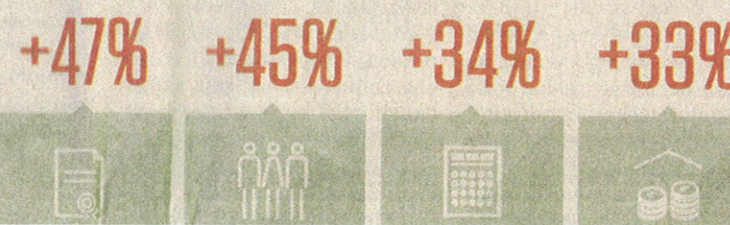
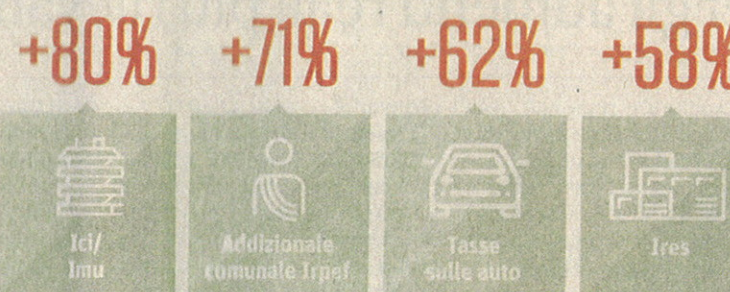
Il sogno della «sympathy-tax», l'imposta che può anche ridursi

di Mauro Meazza

Carà anche vero, come disse quel

Le variazioni

L'andamento del gettito dei tributi al netto dell'inflazione dal 2003 al 2012



Sulle reti d'impresa pesa l'incognita del bonus fiscale

L'esenzione fiscale di una parte degli utili reinvestiti dalle imprese in rete si è rivelata un bonus ad alto rendimento. Le risorse liberate dal risparmio d'imposta hanno infatti permesso alle Pmi asseverate investimenti in beni strumentali e innovazione. Interventi migliorativi che hanno fatto aumentare la competitività, il fatturato e l'occupazione. Risultati positivi con uno sforzo minimo da parte dello Stato,

visto che lo stanziamento è stato di soli 48 milioni di risorse pubbliche nell'arco di un triennio. Ora questo regime di favore è scaduto e Confindustria chiede la proroga della misura con un intervento migliorativo, per aumentare il plafond disponibile, come suggerisce una proposta presentata da Aldo Bonomi, vicepresidente con delega alle reti d'impresa.

Netti > pagina 6

Le misure di Portogallo, Spagna e Irlanda Aliquote basse e riforme, così i Pigs attirano capitali

Attirare gli investimenti, togliendo incentivi fiscali, mentre

Fisco e sentenze

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NOTIZIARIO DELLE IMPRESE

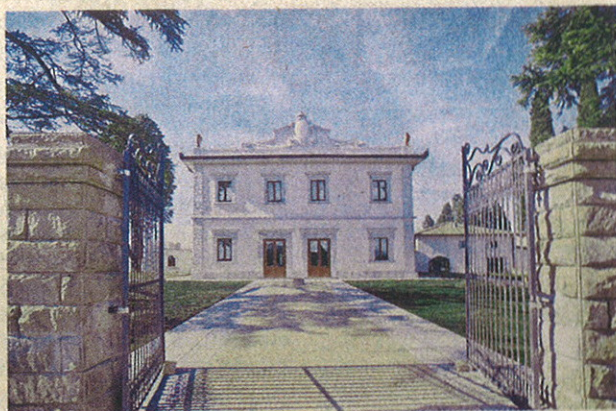


VILLA TOLOMEI

HOTEL & RESORT
FIRENZE

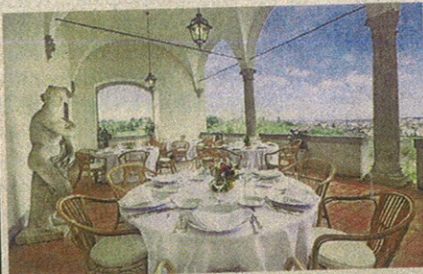
VILLA TOLOMEI A FIRENZE, LUSSO A CINQUE STELLE TRASFORMA IL DEGRADO IN NUOVA RICCHEZZA

Villa Tolomei Hotel & Resort ha aperto i cancelli a maggio dopo 5 anni di lavori di restauro, una lista infinita di adempimenti amministrativi e 10 milioni di euro investiti. Un percorso impegnativo che però ha segnato la realizzazione di una "missione speciale", in tempi di risorse magre e scarsa iniziativa imprenditoriale. Strappare al degrado, all'inutilità e all'abbandono un immobile di grande pregio storico e artistico, per di più di proprietà pubblica, e dar nuovamente vita al suo fascino e alla sua eleganza attraverso l'intervento dei privati. Oggi, infatti, Villa Tolomei è un esclusivo resort 5 stelle immerso nelle colline di Firenze, a soli 5 minuti dal centro storico e a 2,7 km dal Ponte Vecchio. Nei suoi 3.500 mq di superficie complessiva, articolata in diversi edifici, sono state ricavate 30 camere di cui 7



classic, 6 superior, 14 junior suite e 3 suite. Villa Tolomei si distingue, tra le offerte di ospitalità del territorio fiorentino, per una fusione ben riuscita tra il lusso e l'eleganza degli arredi classici, la bellezza dei soffitti decorati con affreschi e stucchi del '700, e la modernità dei servizi e dell'accoglienza. L'albergo è dotato di health club, lounge bar, meeting rooms, un ampio parcheggio e di una piscina panoramica con vista eccezionale sulla città di Firenze e la valle dell'Arno, incastonata nel parco, e circondata dai vigneti adibiti a Chianti, ulivi ed una azienda agricola di 17 ettari sempre della Villa. Il ristorante Il Conventino a Marignolle offre piatti della tradizione toscana e italiana reinterpretati in chiave moderna. La ISHOTEL, che ha un'esperienza ultraventennale nel campo dell'hotellerie e gestisce il famoso Hotel & SPA des Pêcheurs (www.hoteldespecheurs.com) sull'isola di Cavallo in Corsica, ha puntato quindi sulla capacità di offrire ai clienti, molti internazionali, una sintesi tra un hotel di lusso, dotato di tutti i più moderni comfort, e la calda

accoglienza di un Relais fuori dal tempo e dentro la storia. Il complesso, di proprietà della famiglia Tolomei,



risale, infatti, al XIV secolo. La Villa ha subito nel tempo profonde trasformazioni. Dal 1961, anno di trasferimento allo Stato, si sono succeduti molti e differenti utilizzi: dall'iniziale sede dell'Uni-

versità Europea a Centro Studi dell'Università, ad Archivio della Comunità Europea, e ancora da sede per i carabinieri a sede per le attività didattiche dell'Istituto superiore per le industrie Artistiche di Firenze. È seguito poi un periodo di inutilizzo, in cui la Villa sembrava destinata ad un inesorabile declino fino a quando è arrivata la svolta: l'Agenzia del Demanio l'ha affidata in affitto, con una concessione di 50 anni, alla società privata Villa Tolomei s.r.l. L'affidamento è avvenuto a seguito di una gara pubblica, nel 2007, che prevedeva la riqualificazione e il riutilizzo dell'immobile,



garantendo sia la sua conservazione sia un incremento del valore economico e sociale del bene e il pagamento di un canone annuo base di 74.000 euro allo Stato. La gara è stata aggiudicata ad una cifra dop-

pia di quanto previsto a base d'asta. La valorizzazione di Villa Tolomei come struttura turistico-ricettiva è il primo esempio del progetto Valore Paese-Dimore, promosso proprio dall'Agenzia del Demanio, che ha l'obiettivo di riqualificare beni pubblici di grande pregio storico-artistico in tutta Italia attraverso l'intervento di imprenditori privati che investano per il loro recupero e li inseriscano nuovamente in un circuito economico-produttivo. La logica di Valore Paese-Dimore è, infatti, incentrata sulla trasformazione di immobili di pregio in disuso, in contenitori delle eccellenze del Made in

Italy: paesaggio, arte, storia, musica, moda, artigianato, design ed enogastronomia, per realizzare un network di strutture turistico-ricettive e culturali, che diano anche impulso alla crescita e allo sviluppo economico del



territorio. Un obiettivo strategico e ambizioso ma non impossibile, come conferma la storia di Villa Tolomei, dove oggi lavorano quotidianamente 20 persone, a cui vanno aggiunti i collaboratori e tutto l'indotto. Una storia di successo che potrà essere replicata in molte altre città italiane; l'Agenzia del Demanio ha infatti già individuato oltre 100 siti (www.agenziademanio.it) da cui iniziare a realizzare operazioni virtuose tra Stato e imprenditori privati. E questo è solo l'inizio, i tesori dimenticati del Belpaese sono molti di più e rappresentano potenziale ricchezza che può ricominciare a circolare grazie a questo nuovo modello di concessione demaniale di valorizzazione cinquantennale, di cui Villa Tolomei ne è il primo esempio (www.villatolomeihotel.it). Per informazioni e prenotazioni: info@villatolomeihotel.it Tel.: 0553920401.